



come capire
quanto che avverto
dai volumare
della mia carne

mercoledì 7 marzo 2018
8 e 00

ma che vuol dire
capire

mercoledì 7 marzo 2018
8 e 02

quanto
di dentro della mia pelle
la carne mia
di sintesi che
rende emergente
dell'avvertiari

mercoledì 7 marzo 2018
8 e 04

e "chi?!"
a far dirimpettai
oppure
a causticar
di sentitari

mercoledì 7 marzo 2018
8 e 06

di dentro
la caustica
dello mentare
del corpo mio organismo

mercoledì 7 marzo 2018
8 e 08

ricettare da diverso
ciò che di causticare
è dalla mente biòlica
del corpo mio organismo

mercoledì 7 marzo 2018
8 e 10

il corpo mio organismo
che vive in sé
della sua carne
integro della sua propria intelligenza elabora
per quel che
gli gira dentro
a interferir
d'ondari

mercoledì 7 marzo 2018
19 e 00

d'autonomia atroce
d'elaborare
il corpo mio organismo
di homo
a comporre sé
dello biòlicar di peristalto
ammette a sé
delli girar l'interferiri
in sé

mercoledì 7 marzo 2018
23 e 00

e la necessità
dell'esistenza mia di "me?!"
a prodursi moderatore
dell'orientar
d'umanitàde

mercoledì 7 marzo 2018
23 e 02

organismo d'homo
che a funzionar di biolità
d'atrocità meccana
compone
a suggerir di dettatura
in sé
lo transustar la propria carne
alli mimari a sé

mercoledì 7 marzo 2018
23 e 03





e un "me?!"
che di trovar d'esistere
nell'immersione ad essa
tenta di sé
da sé
intervenendo a fare
d'umanitar
moderazione

mercoledì 7 marzo 2018
23 e 04

per intervenir di mio
di "me?!"
allo vitàre
del corpo mio
debbo comunicare
a interloquire
con il corpo mio

giovedì 8 marzo 2018
14 e 00

"me?!"
e il corpo mio organisma
e dell'interloquir con esso
in esso

giovedì 8 marzo 2018
14 e 02

il quadro suo dello vivàre
che il corpo mio organisma
compie da sé
di sé

giovedì 8 marzo 2018
15 e 00

e "me?!"
di quanto
se pur d'immerso
al corpo mio organisma
non so di come
dello partecipare
allo capitolar d'estemporanea
ai concertar
del corpo mio organisma

giovedì 8 marzo 2018
19 e 00

i luoghi interiori
ove si vanno svolgendo
i fenomenar
dei miei avvertire

giovedì 8 marzo 2018
21 e 00

localicar dei sorgentari
che fa dei percettari
dal dentro del volumar
della mia pelle

giovedì 8 marzo 2018
21 e 02

quanto di suo
del corpo mio organisma
e quanto di mio
di "me?!"
si fa
delli partecipar di due

giovedì 8 marzo 2018
23 e 00

sorgere di quanto
d'intellettari di "io?!"
e quanto
da "me?!"

giovedì 8 marzo 2018
23 e 02

il corpo mio organisma
che di quanto
dell'inventare fa
alla memoria sua
di nominare
appello
di "io?!"

giovedì 8 marzo 2018
23 e 04



del disegnar dell'inventari in sé
lo lavagnar di sé
d'ologrammar vitari
fa grammari a "me?!"

venerdì 9 marzo 2018
8 e 00



avvertire il corpo mio
che si diviene
d'immergere "me?!"
a farsi scena
d'interpretar forzato

venerdì 9 marzo 2018
8 e 02

d'emulari
a transustar le mosse
in sé
alli scenari
che il corpo mio organisma
a concretar di sé
dello mimari a sé
alla sordina
si fa
forzato interpretare

venerdì 9 marzo 2018
8 e 04

credulità di "mio"
che degli abbrivi
il corpo mio di carne
si va
a compiere di sé
delli mimar sordine
ad ambientar l'azioni

venerdì 9 marzo 2018
8 e 06

"me?!"
e il corpo mio organisma
che a transustar di sé
sordina in sé
d'ologrammari
a interpretar per mio
di che si fa scenar vitari

venerdì 9 marzo 2018
9 e 00

*solitudine tra sconosciuti
sconosciuti insabbiati
sconosciuti fortunati di non sapere
ignari della loro esecuzione
morti al vicino fin dalla nascita
solo la lapide
solo quella scritta
è il loro nome*

*5 aprile 1972
21 e 00*

*quale imposizione vieta
quale sollievo impone
guerra inconsistente
volere e non potere
potere e non volere
uscire perché si è dentro
entrare perché si è fuori*

*12 aprile 1972
15 e 15*



dello propriocettivar della mia carne
il corpo mio organisma
si fa diretto
a registrar d'autonomari

venerdì 9 marzo 2018
12 e 00

che in sé
a sé
e senza ancòra
a transpondar di sé
dello passare a "me?!"
di farlo per "me"
conscientivari

venerdì 9 marzo 2018
12 e 02

che la coscienza a "me?!"
si fa
solo quando alla lavagna mia
fatta di carne
del registrato in sé
della memoria a sedimento
rende
dei risonar moltiplicari
li proiettar dei reiterari
alla lavagna mia
di sé
l'interpretar
dei sceneggiari sé

venerdì 9 marzo 2018
12 e 04



il corpo mio organisma
nelli durante i risonar che fa dei sedimenti suoi
per quanto ancora
dei registrati
dell'avvenendo in sé
a risonari
non si conosce resi
dei ricettare alla lavagna
che da dentro a sé
d'ignorar li provenire
di che
si diverrà
a seguire
delli mimar di sé
in sé
dei ricordari

venerdì 9 marzo 2018
12 e 05

che quando s'avverrà
nello durante
dei reiterare alla lavagna mia
dello nascere suo
spinto
di steresipatia
so' d'inventar
li provenire
a divinare

venerdì 9 marzo 2018
12 e 06

del reiterar ch'avvie' alla lavagna
si fa
in sé
di solo quando
ancora non sa
dell'appuntato proprio
a registrato

venerdì 9 marzo 2018
12 e 07

dei risonar della memoria
quando a comparir di sé
a reiterare alla lavagna
manca ancora
ad essa
dei provenir da quanto
e fa
in sé
dei sensitar
di steresipatia
dello soffrire

venerdì 9 marzo 2018
12 e 08

quando dell'eseguir già fatto
è di mancar dell'avvertire
la provenienza

venerdì 9 marzo 2018
12 e 10

che dello produrre
li registrar d'autonomato
non si compare a "me"
che solo
a reiterar di sé
alla lavagna mia
fatta di carne
a percettar di mio
dell'avvenire a manifesto

venerdì 9 marzo 2018
15 e 00



che solo a fare in sé
delli mimar sordine all'eseguirei
m'accorgo
di quando è già
d'avvenuto in sé
d'estemporaneitar
alla lavagna mia
del corpo mio organismo

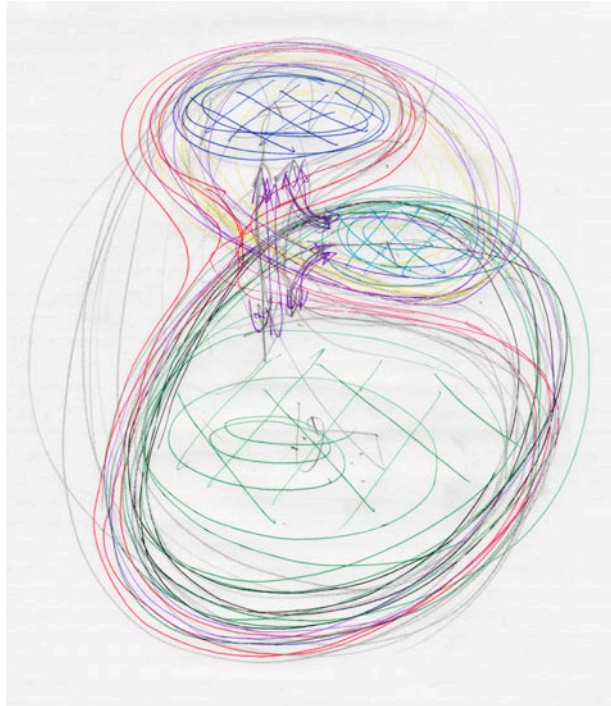
venerdì 9 marzo 2018
15 e 02

"chi?!" so'
che di dentro al corpo mio
è l'avvertire che

venerdì 9 marzo 2018
15 e 04

lampi di reiterare
che alla lavagna mia
fan
soltanto di quelli
dell'avvertiri mio
delli conscientizzare a me?!"
che so' d'immerso ad essa
se pure ancora
di mio
a non concepisco

venerdì 9 marzo 2018
19 e 00



avvertire il volumare
del corpo mio organisma
che si diviene
della sordina
a transustar mimandi
in sé
di sé

venerdì 9 marzo 2018
19 e 02

il gioco dei registrar diretti
di quanto si fa
delli flussare in sé
alla mia carne
dell'ondari

venerdì 9 marzo 2018
22 e 00

flussi d'ondari
che a direttar di sé
d'espandere ai canali
si fa sedimentari

venerdì 9 marzo 2018
22 e 02

quando
dei risonar li sedimenti
si fa
raddoppi di sé
in sé
all'ingombrar di quanto
delli circuitare
del corpo mio organisma
che a che s'incontra
d'ondari
d'amplificar coerenze
si fa all'esportari
agli avviar li peristalti miei
della mia carne
in reiterari
dell'evocar sorgenze d'essi
a fantasmari di sé
delli vivari in sé

sabato 10 marzo 2018
9 e 00



dei risonar sedimentari
si fa
dell'esportar della memoria
alla lavagna
all'innescar peristaltari
che a sorgentar dei reiterari
il corpo mio fatto di carne
fa d'evocar vivari
delli mimari

sabato 10 marzo 2018
18 e 00

degli avviar dei peristalti
il corpo mio
fatto di carne
s'accende in sé
di sé
dell'avvertir di mio
a "me"
di sentitari
del dentro a sé

sabato 10 marzo 2018
18 e 02

quanto della memoria
a risonar di sé
dell'emergere suo
avverto
alla lavagna
fatta della mia carne
quanto d'essa
fa
di propriocettivari
a sé

sabato 10 marzo 2018
18 e 04

che della lavagna mia
fatta della mia carne
a transustar di sé
fa mimi
di fantasmare a "me?!"
che fo presenza
in essi

sabato 10 marzo 2018
19 e 00

che d'evocari a me
si fa soltanto
a fantasmare
alla lavagna mia
del consietari
solo delli ritorni
dai registri della memoria
a risonar di fare
i reiterare

sabato 10 marzo 2018
21 e 00



dei motorar dei peristalti in reiterari
si fa
solo del dentro
a manifestare sé
di fantasmar sordine
delli vitàr dei sentitari

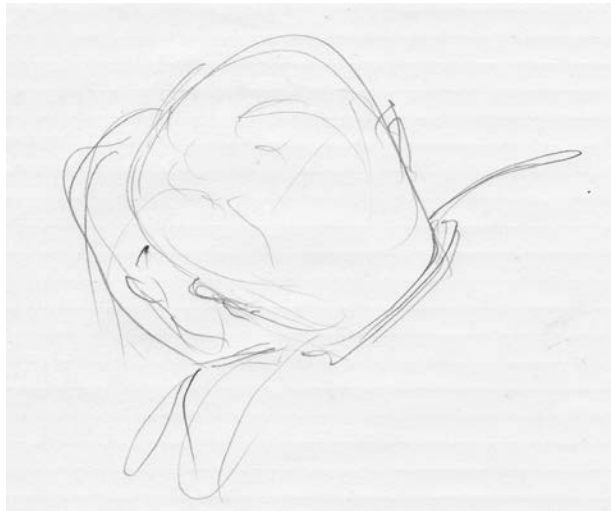
sabato 10 marzo 2018
22 e 00

che poi
a ritornar
d'autonomari
di registrare alla memoria
non è ancora
a concepiri

sabato 10 marzo 2018
22 e 02

che fino a qui
ad inventar d'intellettari
me l'ho chiamati
dello nomar
d'inconscienziari

sabato 10 marzo 2018
22 e 04



*e di peregrinar so' andato e andato
e d'ogni volta
quel ch'era largo
s'è fatto stretto*

*9 giugno 2001
12 e 42*

lo maginar
di mio
si fa
l'esistere
di "me?!"
a "me?!"

sabato 10 marzo 2018
23 e 00



"quando di me e quando di giasone"

la dimensione maginativa
e l'esistere
di "me?!"

sabato 10 marzo 2018
23 e 02

il corpo mio
di mimo
che in sé
della sua carne
di sé
rivela sé
quale scrittorio
d'ologrammare sé
a sé
delli scenar
li maginari
a "me?!"
che gli so'
d'immerso
ad unico spettatore

domenica 11 marzo 2018
10 e 00



*sono fermo tra il buio
e non ho più paura*

16 agosto 1975



*tra me e la voglia di me
la spessa polvere della mia coscienza
18 agosto 1975*

*entrando ed uscendo
m'accorsi di essere in un labirinto di maginari
18 agosto 1975*

*guardare avanti
e non vedo nulla
tutto proviene dal trapassato
e guarda avanti
ma non v'è nulla
appunto
inventalo
18 agosto 1975*

colui ognuno
fatto d'esistenza
che da immerso
a ognuno homo
che reso d'organisma
fa dell'avvertir
di sé
l'ologrammare in sé
in singolare homo
a intellettare
d'organismare

domenica 11 marzo 2018
11 e 00

dell'avvertire mio
della voce interiore
alla sua pelle
dell'organisma mio
d'intellettare fa
di sé
a biòlocari
in sé

domenica 11 marzo 2018
11 e 02



scene interiori
che d'ogni homo organisma
ad incontrando
scambio e scambiai
d'essere
di ognuno d'essi
il loro "me"
dell'essenziare

domenica 11 marzo 2018
13 e 00

di mamma e papà
al tempo loro
di quando l'incontravo
e scambiai di sé assennato
quel che solo
m'inventai
del loro proprio "me"
a condiviso
in sé

domenica 11 marzo 2018
15 e 00

d'elaborar biònesco
che si faceva
dello manifestare in sé
del corpo loro ognuno
e dello ripetitar
dell'espressare
dei cognitare in sé
dei "me" singolari
che scambiava
di proprio generare

domenica 11 marzo 2018
15 e 02

scene fatte d'interiore
alla mia pelle
che d'ologrammar
della mia carne
in sé
fa di spettacolar di sé
a "me?!"
che gli so' d'immerso

domenica 11 marzo 2018
17 e 00

immerso
all'organisma mio di homo
dello propriocettivare a sé
scambio di mio
d'autoritare a lui

domenica 11 marzo 2018
17 e 02

quando scambio di un "me"
l'autore
di che prodotta in sé
il corpo mio organisma

domenica 11 marzo 2018
17 e 04

d'intellettat di sé
il corpo mio organisma
fa
degli apparire in sé
dei transustar di sé
a variamente tensionare sé
dei propriocettivari
alli scenar flussari
a sé

domenica 11 marzo 2018
19 e 00

che di scambiare
a miei
di "me"
per "me"
d'ineluttali
intendo
dello patire

domenica 11 marzo 2018
19 e 02

pompa di soffrire
e pompa di godere
del far dell'orientari
dei ricordar
fatti di reiterari

domenica 11 marzo 2018
19 e 04



*la notte è pulita
la notte è solo mia
nessuno l'ha resa schiava*

5 novembre 1975

*tu sei mortale terra
mi dissero
e mi inflissero l'idea sbagliata della vita*

2 febbraio 1976



*me e la mente
guidare il fiume
dalla barca che esso galleggia
13 giugno 1993
16 e 30*

il corpo mio organismo
che d'interpretari
fa esso stesso
d'appuntare in sé
a rieditare
in reiterare

domenica 11 marzo 2018
21 e 00

intere sceneggiature
alla mia carne
si vanno scorrendo
a farsi dell'andari
in sé
di sé
che non riconosco mie

domenica 11 marzo 2018
22 e 00

di quanto
il corpo mio organismo
fa risonar la sua memoria
dei reiterar
che manda alla lavagna
manca
delli locari
i proveniri

lunedì 12 marzo 2018
12 e 00

di solo quanto
dei risonar della memoria
si rende
dello raggiungere la lavagna
che di propriocettivari sé
avverte "me?!"

lunedì 12 marzo 2018
12 e 02

dell'avvertire "me?!"
che d'essergli d'immerso
scambio di mio
lo generare

lunedì 12 marzo 2018
12 e 04

che delli percepiri miei all'immersione
delli grammari suoi
d'estemporare sé
avverto alla lavagna mia
fatta di carne
dei propriocettivari
che fa di sé

lunedì 12 marzo 2018
12 e 06

a percepir
dello reïterar della mia lavagna
che d'eccitar dei fantasmare
i peristalti in sé
delli mimar sordine
quando ancora
so' dell'ignorar li provenire
a farmi schiavo
allo servire sé
del corpo mio organisma

lunedì 12 marzo 2018
16 e 00

che per quanto s'espande
ai risonar della memoria
a moltiplicari sé
inonda di sé
alla mia lavagna
ad evocari in sé
degli appariri a "me?!"
di "chi?!"
si mima a sé

lunedì 12 marzo 2018
16 e 02



*tutto
che poi
diviene adesso*

*11 ottobre 1972
12 e 18*



d'essere immerso
al corpo mio organisma
che dello funzionare suo
di biòlocare
rende di sé
a elaborare
di che gli si accende
dell'ondari
a interferire
di far
l'attente a sé
di sé
d'autonomare in sé

lunedì 12 marzo 2018
18 e 00

"me?!"
e il corpo mio organisma
che del contenere suo
nel funzionare suo
dell'illusione
fa in sé
di sé
lo bambolare "me"

lunedì 12 marzo 2018
18 e 02

di un film
lo cinemare
che dello scorrere suo
di luminare
agl'occhi miei
di trapassare al dentro
fa trasduttar l'ondari
ai circuitar d'interno
di fino all'assorbir di quanto
a far
li registrarli

lunedì 12 marzo 2018
20 e 00

che poi
dei risonar che fa di sé
diviene alla lavagna mia
fatta di carne
lo reiterar
dello stando
delli mimare
da immerso
alli scenari

lunedì 12 marzo 2018
20 e 02

il corpo mio organisma
si veste
del dentro suo
di quanto penetra d'ondari
a trapassare
la sua pelle

lunedì 12 marzo 2018
21 e 00



essere
e trovarmi d'immerso
ad un corpo di homo
d'intelligenza organisma
dotato

lunedì 12 marzo 2018
23 e 00

in questo organisma
fatto di biòlo
qui dentro questa pelle
in questa carne
che a transustare sé
si fa
d'avvertirare sé
d'ologrammare in sé
delli vitàr
di sé

martedì 13 marzo 2018
2 e 00

esistire alla vita
del corpo mio organisma
di homo

martedì 13 marzo 2018
2 e 02

i racconti
che faceano di "me"
giustificato d'esistenza

martedì 13 marzo 2018
2 e 04



racconti d'intelletti
che
d'inventar facea
lo maginar
d'elaborar biòli
della vita organisma
e
dell'esistenza spirituale

martedì 13 marzo 2018
2 e 06

dell'esistenza
li raccontar dell'arte
e della vita
li raccontar dell'operari

martedì 13 marzo 2018
2 e 08

la vita
del corpo mio organisma
che dello navigare
d'essa
se di spirituale d'essere
dovrei d'esercitar
nocchiero

martedì 13 marzo 2018
2 e 10

quando so' stato
dello cercar di mio
lo coincidare
a "chi?!"
che di spiritualità compositato
si scopre fatto
di sorgentare l'arte

martedì 13 marzo 2018
2 e 30

essere nocchiero
dello maginar pensare

martedì 13 marzo 2018
2 e 32

*e resto qui
nella mia pelle
ai passi ch'essa si compie
e senza me nocchiero
della memoria
sono i condurre
e d'inseguendo
salto il presente
a far di me
latenza*

*25 aprile 2000
10 e 41*

*quando a quel tempo
ai dopo
rimandai dello tornar nocchiero*

*25 aprile 2000
12 e 14*



"quando di me e quando di giasone"

